



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

SEZIONE PRIMAVERA 2025-26

“I Diritti dei Bambini”

Settembre – novembre

Gruppo: 10 bambini (24–36 mesi)

Tema: *I diritti dei bambini – Percorso esperienziale*

Obiettivi generali

- 1) Favorire la consapevolezza dei primi diritti fondamentali attraverso esperienze concrete e ludiche.
- 2) Promuovere socializzazione, scambio e collaborazione tra pari.
- 3) Rafforzare l'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo.
- 4) Coinvolgere la famiglia come parte integrante del percorso educativo.

Diritti affrontati e attività

1. Il diritto al gioco

Esperienza: La giornata del baratto dei giochi

Descrizione: Ogni bambino porta da casa un gioco a cui è affezionato; durante la giornata i giochi vengono messi in comune e scambiati tra i compagni.

Finalità educativa:

- 1) Promuovere il piacere di condividere e lo scambio reciproco.
- 2) Avvicinare i bambini al concetto di collettività e di rispetto delle regole.
- 3) Sostenere la capacità di distacco temporaneo dall'oggetto personale.

Modalità: Cerchio iniziale di presentazione del proprio gioco, momento di scambio libero mediato dall'adulto, circle time conclusivo per verbalizzare emozioni e vissuti.

2. Il diritto all'unicità

Esperienza: Io sono speciale, tu sei speciale

Descrizione: Verranno fotografati gli occhi, il naso e la bocca di ciascun bambino. Le immagini saranno applicate su bastoncini da gelato, creando delle "mascherine" da provare e scambiare tra loro in un gioco di riconoscimento e scoperta.

Finalità educativa:

- 1) Favorire la costruzione dell'identità personale e il riconoscimento delle diversità come valore.
- 2) Sviluppare curiosità e interesse verso l'altro.
- 3) Rendere l'esperienza giocosa, alleggerendo il tema della diversità.

Modalità: Gioco di "travestimento" e di scambio delle parti, circle time per sottolineare che ogni bambino è unico e speciale così com'è.

3. Il diritto alla famiglia

Esperienza: La caccia al tesoro delle famiglie e l'albero genealogico

Descrizione: Le famiglie porteranno a scuola fotografie di genitori e nonni. Le immagini saranno nascoste nell'ambiente educativo e ritrovate dai bambini in una "caccia al tesoro". Successivamente ogni bambino costruirà un piccolo albero genealogico da appendere in sezione.

Finalità educativa:

- 1) Rafforzare il legame affettivo e simbolico con la propria famiglia.
- 2) Favorire la condivisione del vissuto personale all'interno del gruppo.
- 3) Stimolare curiosità e riconoscimento dei volti significativi.

Modalità: Gioco di ricerca collettiva, raccolta delle immagini, costruzione dell'albero genealogico personalizzato.

Metodologia

Approccio esperienziale e ludico: i diritti vengono interiorizzati attraverso il gioco e la partecipazione diretta.

- 1) Circle time: come momento di riflessione condivisa per rielaborare le esperienze.
- 2) Coinvolgimento delle famiglie: come parte attiva del percorso educativo.
- 3) Valorizzazione dell'individualità: ogni bambino viene riconosciuto e rispettato nella sua unicità.

Verifica e osservazione

Rilevazione del livello di partecipazione, coinvolgimento e interesse dei bambini.

Osservazione delle dinamiche di gruppo (capacità di scambio, rispetto, ascolto).

Documentazione fotografica delle esperienze per restituire il percorso alle famiglie

Gennaio - Maggio 2026

La programmazione educativa annuale si fonda sul riconoscimento dei diritti dei bambini come esperienze concrete, quotidiane e vissute attraverso il corpo, il gioco e la relazione. Non si tratta di “celebrare” ricorrenze, ma di abitare i diritti attraverso contesti sensoriali e ludici che rispettino i tempi di sviluppo, gli interessi emergenti e i bisogni reali del gruppo.

La proposta è intenzionalmente flessibile: i macro diritti non seguono una scansione rigida, ma vengono ripresi, ampliati o trasformati in base all'osservazione educativa.

Obiettivi generali della programmazione

- Favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze significative, concrete e ripetibili.
- Promuovere l'autonomia, la curiosità e la fiducia nelle proprie competenze.
- Sostenere l'espressione corporea, emotiva e relazionale come forme primarie di comunicazione.
- Offrire contesti educativi che rispettino i ritmi individuali e valorizzino l'apprendimento attraverso l'esperienza.
- Costruire un ambiente educativo sicuro, stimolante e coerente con i bisogni della fascia 24–36 mesi.

INVERNO

Diritto all'esperienza sensoriale del freddo

Obiettivo generale

Consentire ai bambini di esplorare il freddo come esperienza corporea e sensoriale, favorendo la consapevolezza del proprio corpo e delle sue reazioni.

Obiettivi specifici

- Sperimentare sensazioni termiche diverse attraverso il contatto diretto (ghiaccio, aria fredda, materiali freddi).
- Stimolare la curiosità e l'osservazione attiva dei fenomeni naturali.
- Favorire le prime connessioni causa-effetto (freddo–respiro–vapore).
- Ampliare il vocabolario legato alle sensazioni corporee.
- Rafforzare la capacità di attenzione e di esplorazione autonoma.

PERIODO DI CARNEVALE

Diritto all'espressione corporea ed emotiva

Obiettivo generale

Sostenere il bambino nell'esprimere emozioni, intenzioni e vissuti attraverso il corpo, il movimento e il gioco simbolico spontaneo, senza vincoli legati al travestimento o alla performance.

Obiettivi specifici

- Favorire l'espressione libera del corpo attraverso movimento, musica e materiali destrutturati.
- Sostenere il riconoscimento e l'espressione delle emozioni di base.
- Promuovere il gioco simbolico come forma di rielaborazione dell'esperienza.
- Incentivare le interazioni tra pari attraverso giochi di imitazione e relazione.
- Rafforzare l'immagine di sé e la fiducia nelle proprie possibilità espressive.

PASQUA

Diritto alla sorpresa e alla scoperta

Obiettivo generale

Favorire la capacità di meravigliarsi e di attendere, sostenendo la curiosità come motore dell'apprendimento.

Obiettivi specifici

- Vivere esperienze di scoperta graduale e non immediata.
- Stimolare l'attenzione e l'anticipazione.
- Rafforzare la capacità di esplorare l'ambiente con interesse.
- Sostenere la tolleranza alla novità.
- Valorizzare l'emozione positiva legata alla scoperta.

PRIMAVERA

Diritto al contatto con la natura

Obiettivo generale

Promuovere una relazione diretta e autentica con l'ambiente naturale, sostenendo curiosità, cura e rispetto.

Obiettivi specifici

- Esplorare materiali naturali con il corpo e i sensi.
- Osservare i cambiamenti della natura nel tempo.
- Sviluppare semplici gesti di cura (annaffiare, toccare, osservare).
- Rafforzare la capacità di attendere e osservare.
- Favorire il senso di appartenenza all'ambiente naturale.

ESTATE

Diritto al gioco attivo e al benessere corporeo

Obiettivo generale

Sostenere il movimento spontaneo e il piacere del corpo in azione, favorendo benessere, socialità e autonomia.

Obiettivi specifici

- Sperimentare il corpo in movimento attraverso giochi d'acqua e attività all'aperto.
- Riconoscere le sensazioni corporee legate a caldo, sudore e acqua.
- Promuovere la cooperazione e il gioco condiviso.
- Rafforzare l'autonomia nei gesti quotidiani legati alla cura di sé.
- Favorire il rilassamento e il recupero dopo l'attività fisica.

Conclusione

La programmazione non persegue il completamento di attività, ma la qualità delle esperienze vissute.

Ogni diritto viene incarnato nel quotidiano, trasformando le routine e il gioco in occasioni educative autentiche.

Il bambino non "impara un diritto": lo vive.

“Come educatrice, mi auguro che questo progetto venga accolto con interesse e partecipazione dai bambini e dalle loro famiglie.

Alla base di ogni scelta educativa non vi è l’attività in sé, né il prodotto finale, ma il bambino come persona, con i suoi bisogni, i suoi tempi e il suo vissuto emotivo.

Ogni proposta nasce dall’ascolto attento del gruppo e dall’osservazione quotidiana, nella convinzione che il benessere psicologico ed emotivo sia la condizione imprescindibile per qualsiasi apprendimento significativo.

Solo un bambino che si sente accolto, rispettato e al sicuro può esplorare, sperimentare e crescere in modo armonico.

Questo progetto intende offrire un ambiente educativo coerente, rassicurante e stimolante, in cui il gioco, il corpo, la relazione e l’esperienza diretta diventino strumenti privilegiati di crescita. Le famiglie sono parte integrante di questo percorso: la loro fiducia e la loro collaborazione rappresentano un valore fondamentale nella costruzione di un’alleanza educativa solida e condivisa.

L’auspicio è che ogni bambino possa vivere la sezione primavera come un luogo in cui sentirsi bene, riconosciuto e libero di essere se stesso, perché prima di ogni attività, obiettivo o progetto, viene sempre il bambino e il suo **diritto a stare bene**.”

maestra Francesca